

# Codice di Condotta Anticorruzione

---

Il presente Codice di Condotta Anticorruzione (il “Codice di Condotta”) è stato predisposto dall’Ufficio Etica e Compliance del Gruppo Iliad, nel contesto del programma di compliance anti-corruzione.

Il Codice di Condotta è stato redatto in conformità con l’articolo 17 della c.d. “legge Sapin 2” del 9/12/2016, tenendo altresì conto delle raccomandazioni dell’Agenzia francese anticorruzione nonché della normativa italiana applicabile quale a titolo di esempio il D. Lgs. 231/2001. Il contenuto del Codice di Condotta è stato discusso con i rappresentanti dei Comitati Sociali ed Economici delle società francesi del Gruppo Iliad, prima di essere validato dal Comitato Etico. Il Codice di Condotta è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 predisposto dalle società italiane del Gruppo Iliad, al fine di prevenire i reati contemplati in tale normativa.

Il Codice di Condotta è vincolante in tutte le società del Gruppo Iliad, incluse tutte le società del Gruppo Iliad Italia.

# Premessa

---



Jean Rouvier

Responsabile Etica e  
Compliance del Gruppo Iliad

La lotta contro la corruzione è una sfida strategica per le aziende, le istituzioni e i cittadini poiché la corruzione indebolisce la fiducia, mina la concorrenza e alimenta forme di criminalità.

Fiducia, trasparenza, semplicità e innovazione, sono da sempre considerati i valori essenziali del Gruppo Iliad, che hanno plasmato il nostro DNA e costruito la nostra reputazione.

Oggi vogliamo spingerci oltre, formalizzando e promuovendo una cultura etica e della compliance all'interno del Gruppo. Infatti, il mancato rispetto delle norme etiche ci espone a rischi rilevanti, dalle sanzioni legali a rischi finanziari e strategici, oltre a danneggiare la nostra reputazione e i nostri valori.

L'attuazione di un programma di compliance contro la corruzione e la diffusione del presente Codice di Condotta sono gli strumenti mediante i quali intendiamo realizzare quest'impegno. Il Codice vincola tutti i collaboratori e le collaboratrici del Gruppo, indipendentemente dalla loro funzione o dal tipo di rapporto contrattuale.

Il Codice di Condotta anticorruzione delinea un quadro chiaro, che ci suggerirà come reagire di fronte ai rischi. Esso contiene anche numerosi esempi di situazioni nelle quali potremmo trovarci durante lo svolgimento delle nostre mansioni, con l'indicazione dei comportamenti da tenere in questi casi. Il Codice costituisce anche uno strumento di comunicazione sintetico e comunemente utilizzabile, che si potrà utilizzare per opporci a eventuali interlocutori malintenzionati.

Pertanto, ognuno di noi è tenuto a prenderne integralmente conoscenza e ad applicarlo scrupolosamente nello svolgimento delle proprie mansioni. Si ricorda che ogni violazione dei suddetti principi potrà essere sanzionata con le sanzioni disciplinari previste dal CCNL applicabile.

Il comportamento di tutti - dirigenti, manager, dipendenti, collaboratori e tirocinanti - è la garanzia dell'integrità del Gruppo Iliad nel suo insieme. Contiamo sul vostro impegno per promuovere nelle attività quotidiane la nostra etica e i nostri valori.

# Indice

---

Perché questo codice? 05

---

Cos'è la corruzione? 06

---

Il programma di compliance del Gruppo Iliad 07

---

I comportamenti da seguire e quelli vietati 09

---

Corruzione 10

Regali e inviti 12

Conflitto d'interessi 15

Pagamenti facilitatori 16

Traffico di influenze illecite 17

Liberalità e sponsorizzazioni 18

Rappresentanti di interessi nazionali e locali (lobbying) 19

La procedura di segnalazione di eventuali dubbi o potenziali illeciti 20

---

# Perché questo codice?

---

Il Codice di Condotta costituisce l'opportunità per il Gruppo Iliad di formalizzare e comunicare a tutti i suoi dipendenti e collaboratori i propri valori e principi etici.

Il Codice è un elemento essenziale per prevenire la corruzione e testimonia la volontà del Gruppo di promuovere quotidianamente l'integrità etica.

Il Gruppo Iliad è attento al rispetto delle convenzioni internazionali e delle normative applicabili nei Paesi in cui opera. Il presente Codice di Condotta rientra nell'ambito della legge del 9/12/2016, c.d. "legge Sapin 2", che richiede alle aziende con sede in Francia aventi più di 500 dipendenti e fatturato superiore a 100 milioni di euro di attuare delle misure di prevenzione e controllo della corruzione.

Il Codice di Condotta è stato redatto dall'Ufficio Etica e Compliance del Gruppo Iliad, in conformità con l'articolo 17 della "legge Sapin 2", tenendo altresì conto le raccomandazioni dell'Agenzia francese anticorruzione nonché della normativa italiana di riferimento quale il D. LGS 231/2001. Il contenuto del Codice di Condotta è stato discusso con i rappresentanti dei Comitati Sociali ed Economici delle società del Gruppo Iliad francesi, prima di essere validato dal Comitato Etico.

Il Codice di Condotta è un documento di riferimento destinato a tutti i dipendenti e portatori di interessi: trova applicazione in tutte le società controllate del Gruppo Iliad, è accessibile sul sito aziendale del Gruppo Iliad e dal sito intranet dedicato ai dipendenti e viene allegato ai contratti di lavoro dei neoassunti.

# Cos'è la corruzione?

La corruzione può assumere innumerevoli e diverse forme, il cui unico limite è la creatività delle persone che la praticano.

Scoprire la corruzione non sempre è facile, ma tutti possono riuscirci. Per individuare un meccanismo corruttivo si deve imparare a riconoscere alcuni elementi chiave: il corruttore (corruzione attiva), il corrotto (corruzione passiva) e il loro accordo.

Il meccanismo corruttivo, qui presentato in forma semplificata, può essere estremamente complesso e coinvolgere un numero maggiore di partecipanti.

L'elemento cruciale dello schema corruttivo è l'intento di corrompere, ossia di sviare una decisione professionale dal percorso più corretto, più trasparente e più alla luce del sole.

Attenzione: l'intento corruttivo non deve necessariamente realizzarsi perché si configuri tale reato. In altri termini, la sola promessa di offrire denaro e/o altra utilità e il solo fatto di accettare un vantaggio indebito bastano a coinvolgerci in atti corruttivi.

Sottolineiamo che in alcun caso si deve aderire a tali comportamenti. Se si assiste all'attuazione di un meccanismo corruttivo si dovrà immediatamente avvertire il vostro superiore gerarchico e l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 tramite gli appositi canali predisposti per la segnalazione di condotte illecite.



# Il programma di compliance del Gruppo Iliad

---

Il Gruppo Iliad applica una politica di tolleranza zero verso la corruzione, perché per noi integrità e onestà sono i presupposti fondamentali dell'esercizio di qualsiasi attività. In questo contesto, abbiamo attuato un programma di compliance fondato su standard elevati per prevenire, individuare e sanzionare qualsiasi comportamento corruttivo all'interno del Gruppo.

L'Agenzia Francese Anticorruzione (AFA) e le Autorità Giudiziali Italiane nonché l'Autorità Nazionale AntiCorruzione Italiana (ANAC) vigilano sulla validità e sull'efficacia del programma di compliance del Gruppo. A tale riguardo le competenti autorità esercitano un potere di controllo e possono rilevare e sanzionare qualsivoglia violazione.



## Segnalazione d'illecito

---

La “Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing policy” è stata implementata per permettere ai dipendenti/soggetti apicali e le terze parti di segnalare all’Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 un comportamento o una situazione potenzialmente contrari al Codice di Condotta.



## Mappatura dei rischi

---

La mappatura permette di individuare, valutare, ordinare per gravità e gestire i rischi di corruzione, al fine di garantire l'efficacia del programma di compliance anticorruzione e permettere al Gruppo di avere a disposizione le informazioni necessarie per attuare gli opportuni provvedimenti di prevenzione e individuazione degli illeciti.



## Procedura di valutazione dei fornitori

---

La valutazione dei fornitori si basa sulla raccolta di informazioni e documenti che li riguardano, per individuare, aggiornare e valutare i rischi di corruzione che il Gruppo incorre quando si stringono o proseguono rapporti con tali soggetti.



## Procedura di controllo contabile

---

Tali procedure permettono di controllare la correttezza dei dati contabili e, in particolare, di accertarsi che la contabilità venga tenuta in modo da non occultare atti corruttivi.



## Formazione

---

Viene attuato un piano di sensibilizzazione e formazione per prevenire i rischi di corruzione e di non compliance.



## Controllo interno

---

I controlli e le valutazioni interne sono mirati a verificare l'operatività delle procedure e la loro adeguatezza a prevenire il rischio di corruzione, nonché individuare gli eventuali aspetti da migliorare.

# I comportamenti da seguire e quelli vietati

---

Una reazione inappropriata a una richiesta ricevuta può avere conseguenze gravi.

Qualsiasi violazione del presente Codice espone i dipendenti ed i collaboratori a provvedimenti e sanzioni disciplinari adeguati e commisurati alla gravità della violazione riscontrata, conformemente alle disposizioni del Modello 231 e del Contratto Collettivo Nazionale applicabile. Tali provvedimenti variano dall'ammonizione scritta al licenziamento per dolo e/o colpa grave.

Inoltre, la corruzione e il traffico di influenze illecite sono reati punibili con sanzioni penali.

I casi pratici esemplificati nel prosieguo ci aiuteranno a prendere le decisioni opportune ed a comportarci correttamente nelle situazioni in cui potremmo trovarci durante l'adempimento delle nostre mansioni.

Teniamo sempre presente che la trasparenza delle nostre azioni è il fattore cruciale per contrastare la corruzione. Documentare l'accettazione di un dono o il rifiuto di prestarsi a richieste indebite/inopportune protegge non solo noi personalmente, ma anche tutto il Gruppo Iliad nell'eventualità di indagini, controlli o incriminazioni.

# Corruzione

Chiunque (pubblico ufficiale o soggetto privato) per compiere, omettere o ritardare un atto cui è tenuto rispetto alle proprie mansioni lavorative, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai propri doveri lavorativi, riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa, commette il reato di corruzione.

## Caso pratico

# 01

Un subappaltatore, da tempo fornitore del Gruppo, ci offre una somma di denaro in contanti a condizione che gli vengano assegnati più lavori.

### Come dobbiamo comportarci?

Tale situazione mostra un evidente tentativo di corruzione. Accettare tale proposta costituirebbe un comportamento punibile penalmente. Pertanto, dobbiamo rifiutare, avvertire il nostro superiore e segnalare il tentativo secondo quanto indicato nella procedura a pagina 20.



## Caso pratico

# 02

Il locatore dell'edificio su cui intendiamo collocare un'antenna ci chiede, come contropartita per autorizzare l'installazione, di realizzare alcuni lavori "extra" nel condominio.

### Che cosa dobbiamo rispondergli?

Anche la **corruzione tra privati è un reato**. Pagare alcuni lavori indebiti o non necessari ovvero assegnare consulenze per ottenere un vantaggio in determinati casi può configurarsi come corruzione attiva. Pertanto, dobbiamo rifiutare e avvertire il nostro superiore gerarchico nonché segnalare l'accaduto secondo quanto indicato nella procedura a pagina 20.



Il Sindaco di un Comune nel quale è pendente una nostra richiesta di autorizzazione ad installare una SRB ci chiede se suo figlio può effettuare un tirocinio all'interno del Gruppo.

### Che cosa dobbiamo rispondergli?

È una situazione ambigua, che potrebbe far pensare a una contropartita indebita in cambio di agevolazioni per la realizzazione dell'SRB ma allo stesso tempo potrebbe invece essere una semplice richiesta di informazioni. Pertanto, occorre agire con cautela e documentare la nostra risposta.

Ricordiamo quindi al nostro interlocutore che la politica del Gruppo prevede che verranno prese in considerazione solo le candidature che:

- siano state presentate tramite la sezione "Lavora con Noi" del sito internet aziendale;
- siano ritenute di interesse rispetto una specifica esigenza aziendale condivisa dalla Funzione Risorse Umane di Iliad;

Ricordiamo inoltre che l'Ufficio Risorse Umane considera anche situazioni di potenziale conflitto di interesse e rapporti del candidato con eventuali pubblici ufficiali/enti pubblici con i quali Iliad può avere contatti. Invitiamo il nostro interlocutore a seguire la procedura standard.

Teniamo infine traccia della conversazione tenuta col Sindaco, avvertiamo il nostro superiore gerarchico nonché segnaliamo l'accaduto secondo quanto indicato nella procedura a pagina 20.



## Da ricordare

Il Gruppo Iliad pratica la tolleranza zero verso la corruzione. Chiunque sia testimone dell'attuazione di un meccanismo corruttivo deve sempre rifiutare, avvertire il proprio superiore gerarchico e segnalare l'accaduto secondo quanto indicato nella procedura a pagina 20.

# Regali e inviti

---

Sono regali e inviti i vantaggi materiali o immateriali offerti da un ente / azienda o da un suo dipendente a una persona appartenente a un'altra organizzazione (indipendentemente dal fatto che gli enti/aziende/organizzazioni in questione siano pubblici o privati).

Offrire o ricevere un regalo o un invito può essere un evento frequente nel mondo degli affari. Ciò nonostante, tale comportamento può presentare dei rischi, che ogni collaboratore deve sapere individuare ed evitare.

A questo proposito il Gruppo Iliad osserva una specifica procedura concernente i regali e gli inviti. La Procedura Regali & Inviti, consultabile nell'intranet, stabilisce le regole per accettare i regali, l'iter approvativo al di sopra di certe soglie ed i meccanismi di tracciatura.

La regola generale è che un regalo o un invito debbano sempre essere secondari rispetto ai rapporti d'affari e non possano essere offerti/accettati in certi momenti strategici dei rapporti professionali.

La natura, il proposito, il contesto e la frequenza delle offerte devono essere sempre valutati caso per caso. Infine, nella procedura Regali & Inviti sono precisati i valori massimi; parametri utili per stabilire le condizioni di accettabilità dei regali o degli inviti.

## Caso pratico

### 01

Il nostro ufficio ha ricevuto **un cesto di specialità gastronomiche** per le festività natalizie.

### Come dobbiamo comportarci?

Durante le feste scambiarsi auguri e cortesie è un comportamento abituale. In questo contesto si può accettare un regalo, se è conforme alle regole della Procedura Regali & Inviti: controlla il valore del regalo, assicurati che le soglie di valore siano rispettate, dichiara il regalo e valuta se condividerlo con i colleghi d'ufficio.



## Caso pratico

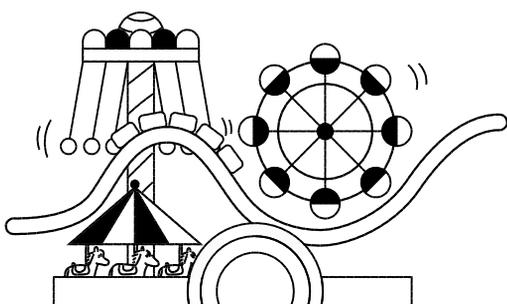
02

Nell'imminenza della **scadenza del suo contratto**, un fornitore con cui collaboriamo da due anni ci offre 4 ingressi a un noto parco di divertimenti, così potremo divertirci assieme alla famiglia. Il valore di ciascun biglietto di ingresso è di 79€ per adulti e di 71€ per bambini.

### Possiamo accettarli?

**Dobbiamo rifiutare**, perché **indipendentemente dal valore del regalo in sé il periodo scelto è significativo. Un regalo non deve mai influenzare la decisione riguardante il rinnovo di una collaborazione, facciamo quindi sempre attenzione al contesto e in particolare modo che il rapporto con chi ci ha fatto il regalo non sia in una "fase delicata"** (rinnovo contrattuale, gara per la selezione del fornitore, selezione di un candidato etc). Inoltre, il valore del regalo è anche elevato.

Ti invitiamo a consultare la **Procedura Regali & Inviti** e a riferire l'accaduto per email al tuo superiore e al Comitato Etico via email all'indirizzo [compliance@it.iliad.com](mailto:compliance@it.iliad.com)



## Caso pratico

03

Svolgiamo la funzione di Consulente in un Iliad Store. Un cliente ha apprezzato i nostri consigli e la nostra efficienza e vuole riconoscerci una piccola somma di denaro / una **mancia**.

### Come dobbiamo comportarci?

Il Gruppo Iliad non consente di accettare o offrire offerte o mance in denaro. Pertanto, dobbiamo rifiutare cordialmente informando il cliente che le policy del Gruppo non consentono né di elargire né di accettare riconoscimenti in denaro come le mance.



## Caso pratico

# 04

Un fornitore desidera invitarci al ristorante durante una trasferta congiunta.

### Possiamo accettare l'invito?

Accettare un invito a pranzo non è vietato. Tuttavia, è preferibile, per quanto possibile, pagare conti separati. Se il conto è stato pagato dal fornitore, consultiamo la Procedura Regali & Inviti per accertarci di non superare gli importi massimi e della regolarità del contesto. Inoltre, non trascuriamo di effettuare le dichiarazioni obbligatorie. Infine, per non essere in debito, la volta successiva accertiamoci di invitare noi il fornitore nei limiti di quanto prescritto dalla politica di rimborso/nota spese applicabile. Nel dubbio rivolgiti al tuo superiore gerarchico.



## Caso pratico

# 05

Un fornitore di materiale informatico, desideroso di entrare in rapporti d'affari con Iliad, ci offre ottimi prezzi sulla sua gamma di prodotti e allo stesso tempo ci propone personalmente alcuni inviti per assistere a eventi assieme alla nostra famiglia.

### È possibile accettare la sua proposta?

Durante una trattativa non si possono né offrire né ricevere regali. Pertanto, dobbiamo rifiutare, riferendo l'accaduto per email al nostro superiore e al Comitato Etico via email all'indirizzo [compliance@it.iliad.com](mailto:compliance@it.iliad.com)



## Da ricordare

Offrire o accettare un regalo o un invito non è vietato, purché ci si attenga alle migliori pratiche. Il Gruppo Iliad mette a nostra disposizione la Procedura Regali & Inviti, consultabile in qualsiasi momento nell'intranet del Gruppo per valutare se un regalo è accettabile o meno. Per eventuali dubbi rivolgiamoci ai nostri superiori e segnaliamo l'accaduto secondo quanto indicato nella procedura a pagina 20.

# Conflitto d'interessi

Il conflitto d'interessi è una situazione in cui l'interesse personale e privato di una persona alle dipendenze di un ente pubblico (es. Sindaco, Funzionario Ministeriale) o privato (es. Iliad o un partner commerciale) potrebbe influire, o dare l'impressione di influire, sul modo in cui tale persona debba adempiere le proprie mansioni e responsabilità professionali (es. assegnazione di un incarico ad un parente o valutazione del lavoro di un amico).

## Caso pratico

# 01

Un nostro collega ci confida di arrotondare lo stipendio facendo piccoli lavori d'informatica per utenti che lo contattano al call center di Iliad.

**Questo comportamento è consentito? Come dobbiamo comportarci?**

Il nostro collega si trova in una situazione di conflitto d'interessi. Tale comportamento viola le norme di correttezza e soprattutto è vietato dal Gruppo Iliad. Dobbiamo avvertire il nostro superiore gerarchico e segnalare l'accaduto secondo quanto indicato nella procedura a pagina 20.



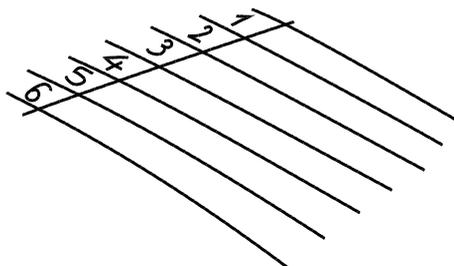
## Caso pratico

# 02

Durante la selezione di un fornitore mi viene chiesto un parere professionale, ma una delle aziende candidate è amministrata da un mio amico

**Come dobbiamo comportarci?**

Dobbiamo ritrarci dal processo di selezione del fornitore, dopo aver segnalato immediatamente e spontaneamente la circostanza al nostro superiore gerarchico riportando l'accaduto secondo quanto indicato nella procedura a pagina 20.



## Da ricordare

Chiediamo a ogni collaboratore di segnalare immediatamente al proprio superiore gerarchico qualsiasi conflitto d'interessi potenziale o evidente. Qualora lo desiderino, i dipendenti ed i collaboratori del Gruppo Iliad potranno svolgere attività politica, ma mantenendola completamente separata dalle rispettive responsabilità professionali. In caso di dubbio potrete chiedere un parere secondo quanto indicato nella procedura a pagina 20.

# Pagamenti facilitatori

---

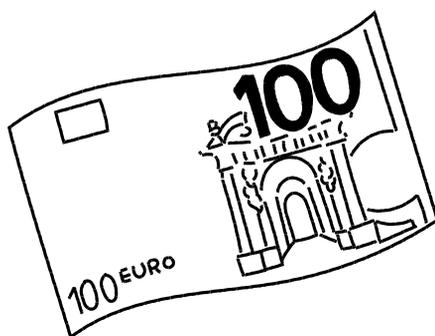
Il “pagamento facilitatorio” è una forma di corruzione consistente in una remunerazione indebita, erogata direttamente o indirettamente a un funzionario pubblico o ad un privato affinché agevoli l’adempimento dei propri obblighi professionali. Con questi pagamenti si intende sollecitare i funzionari pubblici o soggetti privati a svolgere le loro funzioni più efficacemente e con più diligenza. Non importa se il pagamento facilitatorio viene offerto o preteso dal corrotto. Si tratta sempre di una condotta gravemente illecita.

## Caso pratico

Un funzionario pubblico del comune in cui dovremmo ottenere una licenza edilizia pretende per il rilascio la consegna di 100 € in contanti.

### Come dobbiamo comportarci?

Consegnare una somma di denaro, anche modesta, a un funzionario pubblico perché svolga formalità amministrative, è un pagamento facilitatorio.



## Da ricordare

Si deve rifiutare ricordando che il Gruppo Iliad disapprova tali pratiche come specificato nel Codice di Condotta Anticorruzione del Gruppo, avvertire il proprio superiore gerarchico e effettuare una segnalazione secondo quanto indicato nel paragrafo “La procedura di segnalazione di eventuali dubbi o potenziali illeciti”.

# Traffico di influenze illecite

---

Il traffico d'influenze illecite indica il comportamento di una persona che sfruttando le proprie relazioni personali esistenti con un pubblico ufficiale/incaricato di un pubblico servizio, indebitamente richiede (per sé o altri) denaro o altri vantaggi patrimoniali per effettuare una mediazione illecita verso tale pubblico ufficiale/incaricato di pubblico servizio.

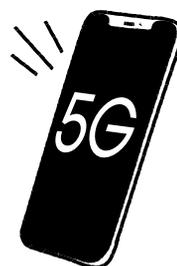
A differenza della classica corruzione o dei pagamenti facilitatori, il rapporto tra corrotto e corruttore non è diretto ma c'è un soggetto terzo che fa da mediatore tra i due.

I partecipanti sono tre:

- il beneficiario, che eroga denaro e/o altra utilità
- l'intermediario, che sfrutta le relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio;
- il destinatario della richiesta, ossia il titolare del potere decisionale: l'autorità o l'amministrazione pubblica, un magistrato, ecc.

## Caso pratico

Un rappresentante del Ministero ci propone di agevolare le domande di autorizzazione presentate a nome del Gruppo ad amministrazioni comunali, se prendessimo a nostro carico il costo degli abbonamenti del suo telefono cellulare privato e della connessione internet.



### Che cosa dobbiamo rispondergli?

In questa situazione il traffico d'influenze illecite è evidente. Accettare tale proposta costituirebbe un comportamento punibile penalmente.

## Da ricordare

Dobbiamo rifiutare, riferendo l'accaduto al nostro superiore e segnalandolo secondo quanto previsto nel paragrafo "La procedura di segnalazione di eventuali dubbi o potenziali illeciti".

# Liberalità e sponsorizzazioni

---

L'erogazione di liberalità consiste nell'erogazione da parte di un benefattore di una donazione (in denaro, in natura o in professionalità) a un ente o persona di cui si vuole sostenere l'attività d'interesse generale senza che il benefattore ottenga alcun vantaggio (es. beneficienza ad una organizzazione che si occupa degli orfani di guerra).

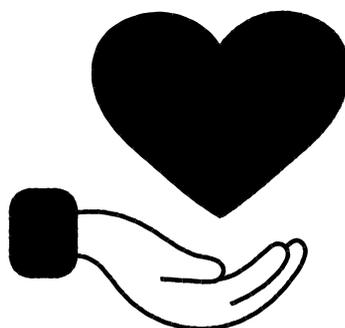
La sponsorizzazione è un sostegno materiale conferito a una manifestazione, a una persona, a un prodotto o ad un ente per ottenerne un beneficio diretto. Con le spese sostenute in tale ambito si intende promuovere l'immagine del marchio aziendale.

## Caso pratico

Il sindaco di un Comune ci riferisce che ci concederà l'autorizzazione per collocare delle antenne sulla chiesa del paese in cambio di un piccolo contributo a un'associazione benefica presieduta da sua moglie.

### Cosa dobbiamo rispondergli?

In questa circostanza si tratterebbe di un atto di corruzione, perché in cambio del suo assenso il sindaco ci chiede una contropartita indebita. Dobbiamo pertanto rifiutare, riferendo l'accaduto al nostro superiore e segnalandolo secondo quanto indicato nella procedura a pagina 20.



## Da ricordare

Come regola generale, il mecenatismo, le sovvenzioni e i donativi ad associazioni, club o partiti possono essere decisi ed effettuati solo dalla Fondazione Free. Per approfondimenti si prega di consultare il sito della Fondazione: <https://www.fondation-free.fr/Fondation>

Solo l'Ufficio marketing del Gruppo Iliad può decidere in materia di sponsorizzazioni.

# Rappresentanti di interessi nazionali e locali (lobbying)

---

Si definisce lobbying l'attività volta a rappresentare un proprio interesse a funzionari pubblici, legislatori, o qualunque responsabile delle scelte pubbliche (es. rappresentare un interesse aziendale nel contesto di una riforma della normativa di settore).

L'attività di lobbying non è sbagliata o scorretta in sé, poiché garantisce la possibilità a singoli o gruppi organizzati di cittadini o imprese di far valere i propri interessi, in forza dei principi democratici della libertà di pensiero ed espressione e del diritto di presentare petizioni al governo. Quindi, se correttamente regolamentata, è un'azione che può migliorare la qualità delle scelte pubbliche.

I problemi si presentano quando questo tipo di attività non è regolamentata né trasparente in quanto può facilmente annidarsi il germe della corruzione.

## Caso pratico

Il responsabile regionale di una filiale del Gruppo Iliad decide, senza informarne i suoi superiori, di invitare a pranzo un parlamentare per discutere alcune normative prima dell'approvazione del testo.

### Il suo intervento è autorizzato?

Il personale che svolge funzioni di rappresentare gli interessi del Gruppo Iliad verso la pubblica amministrazione è debitamente individuato e autorizzato. Le loro azioni sono monitorate internamente e, se richiesto dalla legge, comunicate alle autorità competenti (es: HATVP<sup>1</sup> in Francia). In questa situazione l'intervento del responsabile regionale è stata una sua iniziativa personale, non autorizzata né annunciata preventivamente dal Gruppo Iliad. Si tratta di un comportamento non autorizzato, sottoposto alle sanzioni disciplinari previste dai Regolamenti interni.

<sup>1</sup> Haute Autorité pour la transparence de la vie publique (Alta Autorità francese per la trasparenza della vita pubblica).

## Da ricordare

Tutti i collaboratori sono tenuti a non abusare illegalmente della loro influenza, reale o presunta, per favorire interessi economici particolari presso autorità pubbliche. Pertanto, la loro attività deve limitarsi alla comunicazione di informazioni chiare ed oggettive, solo ove autorizzati e seguendo le indicazioni del Gruppo Iliad, senza esercitare influenze eccessive di alcun tipo.

# La procedura di segnalazione di eventuali dubbi o potenziali illeciti

---

Qualora ritenessi di assistere ad una situazione che può configurare un reato o una violazione attuale o anche potenziale del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 della tua società (o della società del Gruppo Iliad con la quale hai rapporti), ai sensi della “Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing policy” (disponibile sulle cartelle di rete aziendali) sarà tuo dovere segnalare l'accaduto, anche in forma anonima, all'Organismo di Vigilanza competente con una delle seguenti modalità:

- Attraverso la piattaforma del Gruppo Iliad <https://segnalazionetica.it.iliad.com/>
- Via email, all'indirizzo [odv@it.iliad.com](mailto:odv@it.iliad.com) (per Iliad Italia S.p.A.); [odvholding@it.iliad.com](mailto:odvholding@it.iliad.com) (per Iliad Holding S.p.A.); [odvcc@it.iliad.com](mailto:odvcc@it.iliad.com) (per Iliad Customer Care s.r.l.)
- Via posta ordinaria, all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza della società, presso la sede in viale Francesco Restelli 1/A - 20124, Milano

In caso di dubbi su un comportamento o di atteggiamenti / comportamenti che sebbene vietati dalle procedure interne non costituiscono un reato (es. una situazione di conflitto di interessi) segnala sempre l'accaduto al tuo superiore gerarchico e/o rivolgiti alla funzione Legale attraverso i seguenti canali anche in forma anonima:

- Attraverso la piattaforma del Gruppo Iliad <https://segnalazionetica.it.iliad.com/>
- Via email [compliance@it.iliad.com](mailto:compliance@it.iliad.com)

Le modalità di segnalazione sono state implementate dal Gruppo Iliad per consentire ai propri dipendenti o collaboratori, ivi inclusi i collaboratori esterni o occasionali, di portare all'attenzione della Direzione Etica e Compliance e/o all'OdV competente un comportamento o una situazione potenzialmente contraria al Codice di Condotta e/o al Modello 231 e, se necessario, di sanzionarla e porvi fine.

In tutti i casi non saranno presi provvedimenti né inflitte sanzioni ai collaboratori che in buona fede effettueranno segnalazioni su possibili comportamenti illeciti. Saranno adottate tutte le precauzioni necessarie per mantenere la riservatezza sulla segnalazione d'illecito presentata da un collaboratore.

## Da ricordare

In caso di dubbi contatta sempre il tuo responsabile o la funzione Legal/Compliance.

Se dovessi assistere ad una situazione che sicuramente configura un reato o una violazione attuale o anche potenziale del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 effettua una segnalazione secondo le modalità indicate dalla Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing policy.

Non saranno presi provvedimenti né inflitte sanzioni ai collaboratori che in buona fede effettueranno segnalazioni su possibili comportamenti illeciti.



Siete venuti a conoscenza di una violazione al Codice Etico del Gruppo, di eventi di corruzione, intimidazione o discriminazione o di qualunque fatto suscettibile di integrare un reato?

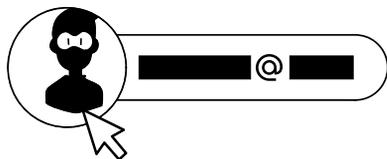


[segnalazionetica.it.iliad.com](https://segnalazionetica.it.iliad.com)

Potete utilizzare in qualsiasi momento il nostro canale per le segnalazioni



Semplice ed efficace, la procedura di segnalazione vi garantisce al 100% di effettuare una segnalazione sicura e riservata





[compliance@it.iliad.com](mailto:compliance@it.iliad.com)  
[segnalazionetica.it.iliad.com](mailto:segnalazionetica.it.iliad.com)



**iliad**  
GROUP